

**APPROVATO L'ORDINE DEL GIORNO  
SULLA CARENZA DEGLI ORGANICI  
DEI VIGILI DEL FUOCO**

E' stato approvato all'unanimità dal Consiglio Regionale del Piemonte l'**Ordine del Giorno** (prima firmataria **Angela MOTTA**, vicecapogruppo La Margherita) relativo alla "*Carenza organici vigili del fuoco e sicurezza Olimpiadi invernali*".

"I Vigili del fuoco denunciano da tempo una carenza di organico permanente. **Secondo una stima fatta dal Ministero dell'Interno il Corpo Nazionale dei VVF presenta un passivo di più di 11.000 unità. Circa 700 sono le unità mancanti nella Regione Piemonte, ovvero il 30% in meno di quanto sarebbe necessario.** Tale carenza di personale professionista viene parzialmente ricoperta da vigili discontinui. Gli organici dei VVF negli altri Paesi dell'Unione Europea sono nettamente superiori a quelli italiani (nel rapporto numero di vigili-cittadino), così come le retribuzioni. Le esigenze straordinarie connesse alle Olimpiadi "Torino 2006" impongono specifici provvedimenti di potenziamento dell'apparato di sicurezza e soccorso. **Vi è il concreto rischio che i VVF non siano in grado di affrontare l'evento olimpico con il sufficiente personale e con adeguati indumenti e automezzi.** Gli automezzi di soccorso hanno un'età media di 10 anni, sono insufficienti e al limite dell'idoneità tecnica, e le finanziarie che si susseguono riducono sempre più le già esigue risorse economiche per la loro manutenzione": così il consigliere **Angela MOTTA** spiega le ragioni alla base dell'**Ordine del Giorno**.

Il Comando di **Torino** denuncia da tempo di dover fronteggiare un carico operativo fortemente sproporzionato rispetto agli organici di cui dispone. La prevista sede di Torino centro (in corso Moncalieri), di proprietà del Comune, promessa per il mese di ottobre, non sarà disponibile se non dopo le Olimpiadi. Tale sede sarebbe fondamentale per garantire una più capillare e tempestiva risposta operativa su tutto il territorio metropolitano, giacché l'attuale pianta toponomastica delineata dall'ubicazione delle nostre sedi, sposta il baricentro della copertura del soccorso verso la zona Ovest della città, lasciando la zona Est, ed in particolare il centro cittadino, la collina e il soccorso fluviale nel Po, a tempi di risposta interventistica decisamente elevati. Tale sede, poi, avrebbe avuto una valenza logistica e di predominanza operativa in particolare nel periodo olimpico, dato che la grande concentrazione di sedi ed eventi sportivi, di pubblico spettacolo, di flussi di traffico, visitatori ed eventi mediatici, interesseranno notevolmente quella parte della città;

il Comando di **Alessandria** e quello di **Novara** segnalano una drammatica carenza di personale, che rischia di far collassare il Comando Provinciale, infatti negli ultimi mesi si è registrato un numero maggiore di personale in uscita di quello in entrata, poiché chi va in pensione o viene trasferito non viene reintegrato, cosicché sulle autobotti mancano trenta specialisti del soccorso, e nulla fin'ora è stato fatto per assegnare questi posti di lavoro (nonostante la presenza sul territorio di insediamenti industriali di carattere chimico e ditte che trattano sostanze radioattive);

il Comando di **Cuneo** si trova in condizioni tali da non consentire di attivare il distaccamento aeroportuale di Levaldigi;

il Comando di **Vercelli** ha subito tagli del 40%, nonostante sia sede di riferimento per tutto il Piemonte nell'eventualità di emergenze nucleari e sia chiamato ad attivare il nuovo distaccamento permanente di Livorno Ferraris;

anche il Comando di **Asti** segnala carenza di personale operativo dovuta alla recente mobilità e a malattie lunghe in attesa di pensionamento, mentre il distaccamento di **Canelli (Asti)**, contrariamente a quanto servirebbe, è stato decretato come distaccamento "volontario" anziché "permanente";

problemi analoghi si registrano in tutti i Comandi Provinciali della regione e nella stessa Direzione Regionale.

**L'Ordine del Giorno impegna la Giunta Regionale ad adoperarsi in tutte le sedi opportune per garantire un ripristino immediato dell'organico dei VVF a livello nazionale, al fine di garantire di riflesso una più adeguata copertura anche sul territorio regionale per la sicurezza dei cittadini.**

**Angela MOTTA**

*Vicecapogruppo DL-La Margherita  
Consiglio Regionale del Piemonte*

*Torino, 1 febbraio 2006*

*Ufficio Stampa: Emanuele Rebuffini 338/3542780 rebuffini.e@libero.it*

Via Arsenale, 14 - 10121 Torino - Tel. 011 5757 688 - Fax 011 545794